

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	13
NCTN - Numero catalogo generale	00064920
ESC - Ente schedatore	S22
ECP - Ente competente	S107

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	scheda contenitore
RSET - Tipo scheda	A

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	scheda storica
RSET - Tipo scheda	NR

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
--------------------	---------

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	strage degli innocenti
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Abruzzo
PVCP - Provincia	PE
PVCC - Comune	Loreto Aprutino
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1500
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1599
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Bedeschini Giulio Cesare
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1607-1625 ca.
AUTH - Sigla per citazione	00000034
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	300
MISL - Larghezza	200
FRM - Formato	centinato
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	La tela non aderisce piu' al supporto; polvere; lacerazioni.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	D. N. R.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	<p>La composizione e' molto movimentata nell'intento di rendere la drammaticita' del massacro. Le figure sono quasi tutte proiettate in primo piano, dove una attenta resa del chiaroscuro mette in evidenza tutta la drammaticita' dell'evento. Il fondo e' completamente staccato, senza alcuna prospettiva. Le figure sono come trascinate da un vortice di movimento e di energia che nello stesso tempo le blocca in pose statuarie e rigide. L'opera è una copia piuttosto fedele di un dipinto firmato da Giulio Cesare Bedeschini, pittore di origine piemontese venuto in Abruzzo a seguito di Margherita d'Austria, forse all'epoca della sua venuta in Italia nel 1583. Fu allievo del Cigoli quando questi aveva la sua bottega a Roma, e da cui egli riprese un certo senso della plasticità ombrosa, il chiaroscuro pastoso, il morbido sfumato, derivati rispettivamente da un suo spiccato interesse sia per l'opera del Correggio che per la pittura veneta. Il Bedeschini inoltre, ed anche questo è un elemento cigolesco, raggruppa le figure per lo più in spazi ristretti: le scene spesso sono dense di energia e di movimento e non legano con il fondo. Giulio Cesare Bedeschini si stabilì a L'Aquila, dove lasciò numerose opere, conservate oggi in molte chiese delle città e nel Museo Nazionale che vi ha sede. Molti dei quadri a lui attribuiti sono andati dispersi o hanno sofferto ampie manomissioni, quando addirittura non sono di suoi allievi o imitatori. E' questo il caso dell'opera qui esaminata, che mostra essere una buona copia dell'originale solo per quello che riguarda alcuni particolari, come volti, panneggi, uso del chiaroscuro piuttosto sfumato, mentre la resa del fondo rimane alquanto approssimativa. Anche il fratello Giovanni Battista fu pittore, e collaborò con lui, anche se rimase in posizione di inferiorità rispetto al fratello.; tuttavia per un nutrito gruppo di dipinti aquilani, alcuni oggi dispersi e altri generalmente assai mediocri, gli storici locali che li menzionano sono incerti se assegnarli all'uno e all'altro pittore. Allo stato attuale delle conoscenze non è possibile individuare nessuna opera a lui attribuita con certezza. Francesco, figlio di Giulio Cesare, fu anch'egli pittore, ma soprattutto incisore e architetto, e il nipote Carlantonio fu sacerdote e pittore, ma di lui si sa molto poco.</p>

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAAAS AQ 206850

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1981

CMPN - Nome	Cooperativa Tradizione d'Abruzzo
FUR - Funzionario responsabile	Tropea C.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1991
RVMN - Nome	Semproni M. L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	1991
AGGN - Nome	Semproni M. L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	1993
AGGN - Nome	Carugno M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Ambrogio L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	